

[59]

VICKI BAUM

-

LIEBE UND TOD AUF BALI

Questo volume è, nell'originale, di circa 920.000 lettere.

*nei
personali*

Fondazione Arnoldo
e Alberto Mondadori

*Wicki Baum
in Italia
(Palma? Onuma?)*

*dividere
in venti
il testo*

WICKI BAUM Liebe und Tod auf Bali

Il nuovo libro della Baum avrà certo successo anche in Italia benchè non risponda al tipo PALMA. A parer mio sarebbe un errore però metterlo in Me'usa, per riguardo agli altri autori, anche perchè nella vicinanza si vedrebbe più chiaramente come, malgrado la innegabile abilità e sensibilità della scrittrice, sia arte di seconda mano, voglio dire sia... un grande libro di ricalco, che ha molto imparato così dai film dell'isola beata come dall'arte di Paul Buck in Buona Terra. Il solo confronto d'altra parte col fortunatissimo romanzo esotico, dell'importanza editoriale di questo libro. Bisognerà presentarlo in modo che le sartine d'Italia non si aspettino una delle solite produzioni della Baum, tipo Doris Hart o peggio ancora tipo Si liquida. Non mi pare che vi possano essere inconvenienti di censura.. benchè come è noto la vita degli indigeni a Bali non sia monogama. Comunque, se inezie paressero troppo ardite, ci penserà il traduttore a saltar qualche riga. Nel complesso vi è azione sufficiente ed anche interesse coloristico. Però tutto è molto prolisso. Ma ormai il pubblico ama i libri lunghi... mentre io divento sempre più amante di quelli meno diluiti.

Penso che il libro (in cui l'azione fra gli indigeni si alterna alla spedizione punitiva e di conquista degli olandesi contro un principe di Bali) sia già anche un film, o altrimenti lo diventerà.

Speriamo che il libro sia assicurato alla Mondadori: il problema del come pubblicarlo è secondario. Mi pare che in Italia Bali non sia sfruttata sino alla noia come in Germania da molto tempo.